

Notiziario
della Società Italiana della Camelia
Cannero Riviera

Anno X

Dicembre 1974

n. 4

S O M M A R I O

- Ci avviciniamo alla meta.
- Notizie della società.
- Parliamo ancora di nomenclatura.
- Coltivazione delle camelie.
- Appunti per una "Storia della camelia in Italia".

CI AVVICINIAMO ALLA META

La nostra associazione, sorta dieci anni or sono, aveva come scopo principale quello di far rivivere l'interesse per le camelie.

Pur avendo in molte zone d'Italia il terreno ed il clima adatti, le camelie vennero completamente abbandonate dai primi anni di questo secolo.

Ora notiamo con piacere che anche giornali e riviste non specializzate ne scrivono ed il pubblico chiede notizie sempre più frequentemente sulla loro coltivazione.

Speriamo che questo interessamento vada, col passar del tempo, sempre più aumentando.

NOTIZIE DELLA SOCIETA' :

1) Quota sociale annuale

Dato il costo elevato del denaro, preghiamo vivamente i soci di provvedere con sollecitudine al pagamento della quota sociale per il 1975. Esse sono :

- per i soci ordinari L. 5.000.=
- per i soci sostenitori L. 10.000.=

2) "XI Mostra internazionale della camelia"

Questa esposizione avrà luogo, eccezionalmente per il 1975, alle isole di Brissago. Per raggiungere dette isole, se non si vuole utilizzare il battello dai vari scali, ci si imbarca a Porto Ronco dove un motoscafo fa servizio con continuità. La mostra avrà luogo dal 5 al 13 aprile 1975.

3) "VI Esposizione di camelie" di Roma

I soci romani anche per il 1975 cureranno l'organizzazione di una mostra di camelie al "Rosenthal Studio Haus" di Via dei Condotti. Essa si svolgerà nei giorni di venerdì 7 marzo e sabato 8 marzo 1975.

4) "IV Festival della Camelia" di Bogliasco

Questa manifestazione biennale avrà luogo a Bogliasco dal 15 al 19 marzo 1975.

5) III^a Mostra di "Camelie sul lago di Como"

Organizzata dal dott. Giuseppe Motti animatore della "Associazione Pro-Gravedona", questa mostra avrà luogo il 5 e 6 aprile 1975.

6) Un lutto

E' mancato l'8 agosto di quest'anno il nostro amico signor Nicolò Gambetta. Aveva 78 anni. E' certo una gravissima perdita per i coltivatori e gli appassionati di camelie. Pur conoscendo profondamente queste piante non amava porre in risalto la sua competenza. Nella valle Maremola, che, con Pietra Ligure sbocca sul mare, Egli fu un pioniere, iniziando la coltivazione delle piante da frutta, agrumi e piante ornamentali. Nel 1930 intraprese la coltivazione delle camelie con grande perizia e grande entusiasmo. Importò nuove varietà dalla Francia e dagli Stati Uniti e cercò nuove tecniche per migliorare la crescita. Certamente alla perfetta riuscita delle sue coltivazioni non fu estraneo il grande amore che portava per le piante che con grande sagacia curava, ogni giorno, nel Suo giardino.

PARLIAMO ANCORA DI NOMENCLATURA di Piero Hillebrand

Come ormai è divenuto consueto, continuo le mie noterelle di nomenclatura, fiducioso nella infinita pazienza fin qui dimostrata da chi è disposto a sopportarmi.

LA PIACENTE

Sarebbe chiedere troppo se si volesse sapere più esattamente quale è il "colore vivace" ?

LA PORTA VERA

Certuni sprecono le parole, ma il Signor SCARLATTI non poteva essere meno tirchio ?

LACRIME DI VENEZIA

Se già nel 1878 Venezia piangeva in Belgio, ora cosa farà ?

LAURA FRANCHETTI

E' nel giusto Mercatelli o lo sono gli altri ?

LEOPOLDO BENUCCI

Tipico esempio di accordo all'italiana. Sembra impossibile che sempre in Firenze, nel giro di quattro anni, ancora probabilmente vivente l'ottenitore, si possa essere giunti a descrizioni così divergenti.

LODOWISKI

Nome piuttosto strano, per di più citato solamente dai Rovelli. Sarebbe interessante sapere se si tratta di un cognome slavo storpiato, oppure se si tratta di un nome di fantasia.

LUCREZIA GAZZARRINI

E' abbastanza strano che una cultivar così poco diffusa sia stata accolta in una pubblicazione inglese, dove è elencata tra le migliori in commercio.

LUISA FRANCHETTI

Anche in questo caso è fuori strada il Mercatelli 1909-10, o tutti gli altri ?

MADAME DE STREKALOFF

Descrizioni discordi, ma forse solamente per la strana disposizione dei colori.

MADAME FELICIE

Questa Madame è piuttosto amletica, o pirandelliana, a piacere.

MADAME FETTERS

Fortunatamente le descrizioni sono tre sole.

MADAME LEBOIS

Anche in questo caso, chi ha ragione ?

Attualmente è ancora coltivata in Francia e catalogata secondo Guichard. Il che, però, non elimina i dubbi, anzi.

MADAME PEPIN

Secondo Mercatelli codesta Camellia sarebbe stata originata a Pisa da un non meglio conosciuto Sig. Pepin, mentre il "CAMELLIA NOMENCLATURE" americano la ascrive al francese Miellez, non si sa in base a quali documenti. In verità darei più fiducia al Mercatelli, se non altro per una questione di date: 1882 contro 1972.

MADAME VERSCHAFFELT

Le descrizioni concordano, vorrei solamente attirare la attenzione su di una cultivar diffusissima, che dovremmo quindi ritrovare con facilità.

MADDALENA LECHI

Le descrizioni sono abbastanza concordi, vorrei però attirare l'attenzione sulla grande facilità con la quale il nome fu storpiato. Se questo avveniva in Italia con nomi italiani, cosa poteva capitare agli stessi in mani straniere?

MADONI

E' interessante notare le varie degradazioni subite dal nome. Altro esempio, ammesso che ve ne fosse bisogno, di quanto sia labile e confusa la nomenclatura delle Camellie.

MAGNIFICENT

Un'altra Camellia italiana emigrata e commerciata con nome straniero. Come se non bastasse ogni descrizione va per la sua strada. Sarebbe logico dare la preferenza al Burnier, ma sarebbe altrettanto esatto?

MAIDENBLUSCH

Notevole questa miscela di inglese e inglese scritto alla tedesca.

MAMMOTH

Raro esempio di concisione, ma altrettanto incomprensibile.

MARCHESA AMALIA FARAGIANA

Questa Camellia dovrebbe, dato il nome, essere nata sulle sponde del Lago Maggiore. Il fiore dovrebbe essere quasi inconfondibile. La speranza è di riuscire a ritrovarla, perchè qualche esemplare si deve pur essere salvato.

MARCHESA COCCAPANI

Due sole descrizioni, per fortuna.

MARCHESE NATTA

E' strano che questa cultivar non sia elencata nei cataloghi Rovelli, mentre il Burnier-Grilli la attribuisce proprio a loro.

MARCHESE TORNIELLI

Questa Camellia è ancora molto diffusa e conosciuta, e generalmente classificata tra i rossi senza variegature. Invece tutte le descrizioni concordano sulle linee o macchie bianche. Siamo certi che la "TORNIELLI" normalmente commerciata come tale, lo sia veramente?

MARCHIONESS OF EXETER

Questa scheda sottolinea ancora una volta, ammesso che ve ne fosse necessità, quale congerie di errori sia il catalogo Guichard. Sarebbe augurabile che i compilatori del "Camellia Nomenclature" ne tenessero finalmente conto e non ripetessero l'errore di Guichard.

MARECHAL MAC MAHON

Due sole descrizioni, discordanti. Parrebbe di dover dare più fiducia a Burdin-Maggiore.

MARGHERITA COLLEONI

Il caso di questa Camellia è oltremodo singolare, infatti giudicando dal nome dovrebbe essere indubbiamente di origine italiana, però l'unica citazione è reperibile nel catalogo Guichard (Francia) ancorchè con il consueto stralcione. Pure la spiegazione fornita dal "CAMELLIA NOMENCLATURE" non mi pare troppo convincente. L'unica speranza è il ritrovamento di altri documenti.

MARGUTTINA

Nome piuttosto strano. Qualcuno sarà così cortese da informarci circa l'origine ed il significato?

MARIA ANTONIETTA

Desidero solamente sottolineare ancora una volta la sufficienza e l'imprecisione dell'ineffabile Sig. Verschaffelt, il quale, bontà sua, si degna di specificare "E' di origine italiana".

MARIA ROVELLI

Camellia nata a Pallanza, senza dubbio. Riusciremo mai a ritrovarla?

MARIANNA TRIVULZIO NOVA

Altro esempio della scrupolosa precisione del Signor Verschaffelt.

MARIE MORREN

Luminoso esempio di chiarezza e precisione, anche se nessuno dei tre autori è italiano. Almeno nel caso delle Camellia possiamo vantare colleghi insigni, ancorchè stranieri.

MICHELANGELO

Situazione piuttosto confusa. Sono probabili due diverse Camellia con lo stesso nome. Il solito Verschaffelt non aiuta certo a diradare la nebbia.

MINIATA DE LOW

Stessa confusione come sopra. Più arduo appurare se vi sia interpolata un'altra Miniata che non sia del Low, stante la carenza di altre attribuzioni.

MITONESSON VERA

Altro nome molto strano e decisamente misterioso quanto a significato. Si trova anche "Metronesson".

MULLER D'ITALIA

Ennesima stranezza. Attribuita ai Rovelli, nei cataloghi Rovelli non è citata. Il colore anche è piuttosto difficile da immaginare, tanto più se si pensa a quanti toni di colore può avere la cenere, secondo il combustibile usato. Poi: "Muller d'Italia" perchè?

LA PIACENTE

Cat. MERCATELLI 1909-10

Fiore di colore vivace col centro più chiaro, imbricato a spirale.

LA PORTA VERA

Cat. SCARLATTI 1888 (Scaralatti)

Varietà delle più distinte.

L A C R I M E D I V E N E Z I A

Cat. J. LINDEN 1878-79

S.D.

L A U R A F R A N C H E T T I

Cat. ROVELLI 1896-97

Imbric. rosso con macchie bianche, fiore grande, bellissimo.

Cat. ROVELLI 1902-03

S.D.

Cat. SCARLATTI 1888 (Franchetti)

Fiore grande perfetti, imbric. rosso vivo a bellissime macchie bianche.

Cat. SCARLATTI 1891-92

(Vedi descrizione Anno 1888)

Cat. MERCATELLI 1909-10

Fiore di colore Rosa, splendido.

L E O P O L D O B E N U C C I

Cat. C. LUZZATTI 1851 FIRENZE (Carlo Luzzatti)

Rosa delicato, centro quasi bianco, petali finissimi, imbricazione perfetta, cedutami la proprietà dal Sig. FRANCESCO BENUCCI che ne è stato l'ottenitore.
1° Ordine.

Cat. BURNIER 1855-56 FIRENZE

Petali della circonferenza rosso vivace a macchie bianche, quelli di mezzo più chiari molto macchiati di bianco, centro di 4/5 giri di un rosso più acceso con le punte rovesciate in dentro, di una tinta più scura, con qualche segno bianco, imbricato, magnifico.

L O D O W I S K I

Cat. ROVELLI 1896-97

Imbr. Fiore grande rosa spruzzato e marmorizzato di rosso carminio, bellissimo.

Cat. ROVELLI 1902-03

S. D.

L U C R E Z I A G A Z Z A R R I N I

Cat. C. LUZZATTI 1853 (FIRENZE)

S. D.

Cat. BURNIER 1855-56 (FIRENZE)

S. D.

Cat. MERCATELLI 1882 (FIRENZE-BOUTOURLINE)

Rosa vivissimo strisciato di bianco.

W. PAUL 1892

Fiore rosa distinto, con bande bianche, grande, pieno, piatto, imbricato. Petali rotondi. Fogliame a portamento buoni.

L U I S A F R A N C H E T T I

Cat. ROVELLI 1896-97

Imbricato bianco rosato, strisciato e macchiato rosso vivo bellissimo.

Cat. ROVELLI 1902-03

S. D.

DEL LUNGO-GIRARDI (Franchetti)

Fiori grandissimi con corolla perfetta, imbricati, rosa listato rosso.

Cat. SCARLATTI 1888 (Franchetti)

Fiore grande, perfettamente imbricato, bel bianco incarnato, con bellissime striscie carminio e rosa.

BOL. R. SOC. TOSCANA DI ORTICOL. 1876

Fiore, grandissimo, perfettamente imbricato, spesso a coppa incarnato vivo. Petali, tutti striati di carminio, 1° ordine.

Cat. SCARLATTI 1891-92 (Franchetti)

Vedi descrizione Anno 1888

Cat. MERCATELLI 1909-10

Violetto striato di rosso. Magnifico.

M A D A M E DE STREKALOFF

Cat. ROVELLI 1874

S.D.

Cat. ROVELLI 1896-97

Imbricato rosa delicato, più chiaro nel centro, bellissimo, tinta distinta.

Cat. ROVELLI 1902-03

S.D.

Cat. CONTINI 1915

S.D.

Cat. MERCATELLI 1882

Rosa delicato rosato, largamente striato di bianco, giallastro, colore affatto nuovo e distinto.

Cat. SCARLATTI 1888

Imbricato rosa leggero con i margini dei petali venati di un rosa più acceso e con linee bianche sottilissime nella maggior parte del Fiore.

Cat. VOLONTE' 1888

S.D.

Cat. C. LUZZATTI 1853 (FIRENZE)

S.D.

Cat. BURNIER 1855-56 (FIRENZE)

Fiore ammirabile, rosa tenero brillante, colore delicato e nuovo, i margini dei petali venati di un rosa più acceso, molte linee sottili bianche nella maggior parte del fiore e delle larghissime striscie bianche giallognole nei petali del centro, imbricato, magnifico.

"FLORE des SERRES" volume XVI - pag. 51

S. D.

W. PAUL 1892

Fiore meraviglioso color pesca pallido, talora striato di bianco, grande, piatto. Petali rotondi, imbricati, uniformi ed estremamente regolari. Fogliame e portamento buoni.

Cat. J. LINDEN 1878-79

S. D.

M A D A M E FELICIE

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1856-57

Fiore rosa chiaro sfumato bianco, imbricato.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1862

S. D.

LICHTENTHAL 1852

Imbricato, ponsò marmoreggiato e variegato bianco, bellissimo.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1845

S. D.

Cat. C. LUZZATTI 1845

Imbricato papavero, marmorizzato o rigato di bianco, 1° Ordine.

M A D A M E FETTERS

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1856-57

Fiore ponsò screziato bianco, imbricato.

Cat. BURDING-MAGGIORE 1862

S. D.

LICHTENTHAL 1852

Rosa lillacino delicato, piccolo, imbricazione perfetta.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1863

S. D.

Cat. GUICHARD

Imbricato, bel rosa vivo.

M A D A M E LEBOIS

Cat. BURNER 1855-56

Rosso ciliegio scuro alla circonferenza, rosa chiaro al centro, imbricato.

CORBELLI 1882

S. D.

Cat. MERCATELLI 1882 (MIELLEZ)

Grandissimo, perfettamente imbricato. Petali, talvolta rosso ciliegia scuri, talvolta rosso violaceo chiaro con margine rosso ciliegia scuro.

HALLIDAY 1880

Rosa vivo.

Cat. NICHOLSON MOTTET 1893

Rosa brillante perfettamente imbricato. Buona forma.

Cat. GUICHARD

Imbricato, rosso vivo.

W. PAUL 1892

Fiore cremisi, di media grandezza pieno, quasi piatto. Petali quasi a punta, molto uniformi e regolari. Splendida forma. Fogliame e portamento buoni.

Cat. J. LINDEN 1878-79

S. D.

M A D A M E PEPIN

Cat. ROVELLI 1874

S. D.

Cat. MERCATELLI 1882 (Pisa - Pepin)

Fiore grande perfettamente imbricato, circonferenza e centro Rosa Carminio vivo, petali intermedi rosa chiaro biancastro.

Sulla stessa pianta fiori variabili dal Rosa incarnato al carminio vivissimo. Extra.

Cat. GUICHARD

Incarnato striato carminio vivo. Imbricato.

"FLORE DES SERRES" volume XVI pag. 51

S. D.

Cat. J. LINDEN 1878-79

S. D.

M A D A M E V E R S C H A F F E L T

sin. Mad. A. o AMBROISE VERSCHAFFELT

Cat. ROVELLI 1874

S. D.

Cat. ROVELLI 1896-97

Imbricato bianco con qualche striscia carminio.
Bellissimo.

Cat. ROVELLI 1902-03

S. D.

Cat. CONTINI 1915

Imbricato perfetto, petali mediani assai numerosi.

Cat. MERCATELLI 1882 (Gand A. VERSCHAFFELT)

Flores des Serres XX - III

Grandissimo fiore che talvolta misura da 12 a 15 cm. di diametro. Petali rotondo, bianco puro strisciato di carminio vermiglio. Superba varietà.

DEL LUNGO-GIRARDI 1928

Moltissime righe rosse su fondo bianco.

Cat. GUICHARD

Biancastro venato rosa.

Cat. SCARLATTI 1888

Imbricato bianco incarnato tutto punteggiato striato e na
strato di carminio chermisi.

Cat. VOLONTE' 1888

Imbricato bianco tutto punteggiato e strisciato di carmi-
nio cremisino.

HALLIDAY 1880

Bianco striato di carminio

Cat. SCARLATTI 1891-92 (vedi descr. anno 1888)

Cat. NICHOLSON-MOTTET 1893 (B.H.B. 1887 - pag. 265)

Bianco ombrato di rossastro e punteggiato rosso.

W. PAUL 1892 (MADAME A. VERSCHAFFELT)

Fiori bianco, ombreggiato di rosa carne, striato e pun-
teggiato di rosso. Petali numerosissimi, inseriti stret-
tamente ed elegantemente. Varietà meravigliosa.

Cat. J. LINDEN 1878-79

Imbricazione perfetta colore biancastro, tono brillante,
venato e qualche volta punteggiato di un rosa-rosso.
Portamento dei più eleganti.

M A D D A L E N A L E C C H I

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1856-57

Fiore rosso splendido strisciato bianco, imbricato.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1862

S. D.

Cat. CROFF (Maddalena LECCHI)

S. D.

Cat. BURDIN-MAGGIORE (Maddalena LECCHI)

S. D.

Cat. BURNIER 1855-56 (Lechi Vera)

S. D.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1863

S. D.

Cat. C. LUZZATTI 1851 (Mad. LECHI VERA)

Rosa vivace a macchie o striscie bianche, imbricato.
1° Ordine.

M A D O N I

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1862

S. D.

Cat. BURNIER-GRILLI 1846-47

Fiore imbricato grandissimo bianco puro, fascia carmi-
niata.

Più bello della Duchessa d'Orleans, 1° Ordine.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1845

S. D.

Cat. BURNIER 1855-56

Bianco incarnato spruzzato e lineato di carminio, imbri-
cato, bellissimo.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1863

S. D.

Cat. C. LUZZATTI 1851

Magnifico fiore imbricato bianco puro, lineato di carminio.
1° Ordine.

CORBELLI 1882 (MADONA)

S. D.

Cat. GUICHARD (MADONA)

Incarnato, punteggiato di rosso.

RODA 1885 (MADONNA)

Fiore grandissimo, imbricato, bianco puro con l'orlo dei
petali carminati.

Cat. J. LINDEN 1878-79 (MADONA)

M A G N I F I C E N T

Cat. BURNIER 1855-56

Fiore grande imbricato color di lacca passando al rosa e al bianco alla circonferenza, extra.

Nouv. Icon. VERSCHAFFELT 1856 - 9° Libro - tav. 1°

Fiori di prima grandezza, di un bel rosa vellutato biancheggianti al centro, forme del fiore distinte dall'esterno fino alla metà somigliante alla PERFECTIO, al centro come una Rosa.

Queste sono le principali qualità che distinguono questa nuova e veramente magnifica Camellia.

Abbiamo ricevuto nell'ultima primavera (Marzo 1856) un superbo esemplare coperto di bottoni che è fiorito in modo splendido, e dal quale è stata ricavata la perfetta e fedele tavola. Ci fu spedita da CESARE FRANCHETTI, uno dei nostri corrispondenti in Firenze.

Si deve notare la grandezza fuori del comune non solamente dei fiori, ma dei petali dei ranghi esterni, tutti arrotondati, lobati, ben disposti, tanto quelli centrali sono diritti e leggermente arruffati.

W. PAUL 1892

Fiore rosa pallido distinto, talora macchiato di bianco, grande, pieno a coppa.
Petali rotondi, imbricati.

Cat. J. LINDEN 1878-79

S. D.

M A I D E N B L U S C H

Cat. J. LINDEN 1878-79

S. D.

M A M M O T H

HALLIDAY 1880

Rosso, bianco.

M A R C H E S A A M A L I A F A R A G I A N A

Cat. BURNIER 1855-56

Imbricato a forma di ranuncolo, rosso vivace alla circonferenza, petali di mezzo più chiari, fiorisce ancora imbricato a stella, magnifico.

Nouv. Icon. VERSCHAFFELT 1856 10° Libr. Tav. 1°

Cosa di più grazioso, di più matematicamente disposto del fiore di questa Camellia, composto da 6 serie concentriche discolori, dove ogni petalo, perfettamente e molto regolarmente imbricato, decresce regolarmente dall'esterno all'interno?

La si direbbe fatta per scherzo, se queste forme non ci fossero state garantite dalla nota onestà del nostro corrispondente in Firenze, C. Franchetti, che ce la inviò nell'autunno 1856 insieme allo squisito disegno qui riprodotto.

Questa Camellia sarà fortemente notata tra le sue simili per i suoi piccoli fiori, così curiosamente caratterizzati e per il suo doppio colore, rosa al centro, ciliegia carminio vivo all'esterno. Ne garantiamo la fioritura facile ed abbondante.

Cat. CARLO CONTINI 1915

S. D.

M A R C H E S A C O C C A P A N I

Cat. ROVELLI 1896-97

Imbricato rosso centro rosa chiaro con macchie bianche.
Bellissima.

Cat. ROVELLI 1902-03

S. D.

Cat. MERCATELLI 1909-10

Rosso vinato con nervature rosa.
Magnifico.

M A R C H E S E N A T T A

Cat. BURNIER-GRILLI 1846-47 (Rovelli)

S. D.

Cat. CROFF

S. D.

Cat. BURNIER 1855-56

S. D.

M A R C H E S E T O R N I E L L I

sin. TORNIELLI

Cat. BURNIER-GRILLI 1846-47 (F.lli ROVELLI)

Rosso carminato grande pienissimo magnifico a listelli bianchi.

LICHTENTHAL 1852

Grande, pienissimo carminio lineato di bianco.
Imbricato, 1° Ordine.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1856-57

Carminio lineato bianco. Imbricato.

Cat. CROFF

S. D.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1845

S. D.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1862

S. D.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1863

S. D.

Cat. C. LUZZATTI 1851

Rosa carminato a linee bianche, imbricato, 1° Ordine.

Cat. BURNIER 1855-56

S. D.

Cat. GUICHARD

Imbricati carminio a macchie bianche.

Cat. CARLO CONTINI 1915

S.D.

M A R C H I O N E S S O F E X E T E R

sin. MARCHIONESS OF EXETER
MARQUISE D'EXETER
MARQUISE D'ESTER

Cat. ROVELLI 1896-97

S.D.

Cat. BURNIER-GRILLI 1846-47

Fiore grandissimo rosa tenero, forma imbricata,
magnifico, 1° Ordine.

DEL LUNGO-GIRARDI 1928

Arbusto rustico e di bel portamento.
Foglie parte piuttosto allungate, molto scure col margi-
ne scarsamente dentato.
Fiori grandissimi pieni arrotondati rosa, di colore più
o meno scuro secondo l'epoca del loro sboccionamento.
Petalì in 9/10 serie.

Cat. GUICHARD

Paeniforme, rosa vivo

LINCHTENTHAL 1852

Stragrande, rosso delicato. Imbricazione magnifica.
1° Ordine.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1856-57

Roseo delicato, fiore grandissimo, imbricato.

Monog.123 BERLESE 1845 (Inghilterra)

Arbusto vigoroso, rustico di bel portamento, crescita
rapida, foglie circa cm. 7x12, carnose, dapprima bol-
lose e granulate se appartengono ad un individuo vigoro-
so, e quasi lisce in seguito.
Alcune ovali altri allungate, vene apparenti, denti molto
radi e ottusi, verde molto scuro.
Bottone molto grosso, prima ottuso poi appiattito, sca-
glie verdi.
Fiore dm. cm. 14, ranuncoforme, pieno arrotondato,
rosa tenero o intenso secondo la stagione, a striscie po-
co appariscenti, piccole, biancastre al centro, petali in

9/10 serie, larghi cm. 5 e lunghi cm. 6, numerosi, a coppa arrotondati, quasi interi, imbricati completamente dalla periferia al centro.

Introdotta in Francia da Cachet d'Angers.

MAGNIFICA.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1862

S. D.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1863

S. D.

W. PAUL 1892 (MARCHIONESS OF EXETER)

Fiore rosa fulgente, molto grande e pieno, a coppa.

Petali rotondi, uniformi e regolari.

Fogliame e portamento buoni.

Varietà nobile e generosa, di vegetazione esuberante, adatta per aranciera.

M A R E C H A L M A C M A H O N

Cat. ROVELLI 1874

S. D.

Cat. ROVELLI 1896-97

S. D.

Cat. ROVELLI 1902-03

S. D.

Cat. VOLONTE' 1888

Rosso vivo ben lineato di bianco.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1863 (Sangalli)

Arboscello assai vigoroso, molto ramoso e di facile fioritura.

Fiore a fondo rosso amaranto, centro rosso sfumato rosso fuoco di un effetto mirabile.

Petali larghi, intieri, imbricati rotondi, numerosissimi.

Forma della "ROSA CENTIFOLIA"

(Già esibita dal 1852 al 1860 per sottoscrizione)

M A R G H E R I T A COLLEONI

Cat. GUICHARD (MARGHARITA CALEONIE)

Imbric. fiore molto grande rosso cremisi macchiato di bianco. Extra.

M A R G U T T I N A

Cat. MERCATELLI 1882 (Roma - Del Grande)

Fiore medio, forma di rosa, vermiglio vivo reticulato carminio cosperso di macchie bianco-rosee, magnifico.

RODA 1885 (DEL GRANDE)

Fiore medio, forma di rosa, rosa vermiglio brillante; reticolato di carminio, macchiato di bianco-roseo.

Cat. GUICHARD (Maghuttina)

Imbricato, ciliegia, intenso.

M A R I A ANTONIETTA

BERLESE 1845 (Marchese Ridolfi) 421

Arbusto che sembra rustico, belle foglie.

Fiore di 5/10 cm. di dm., doppio rosiforme, regolare, imbricato da una parte all'altra, rosso ciliegia, più scuro alla circonferenza che al centro e segnato da larghe striscie-linee o bande incrociate, di un bianco rosato.

Petali su 6/7 ranghi, quelli dei 2 ranghi esterni, ampi arrotondati, a ventaglio, incurvati alla sommità, e venati sulla pagina superiore, quelli dei ranghi seguenti, sono tondeggianti o allungati, che diminuiscono al lembo, a misura che si avvicinano al centro, divisi verticalmente da linee biancastre. MAGNIFICA.

(non confondere questa varietà con un'altra Camellia Antonietta ottenuta da seme a Milano).

Cat. BURNIER-GRILLI 1846-47 (Bibbiani)

Roseiforme regolare imbricato da una parte all'altra, rosso più scuro alla circonferenza che al centro, linee bianche rosee, 1° Ordine.

LICHTENTHAL 1852

Roseiforme regolare, rosso più chiaro al centro, lineato di bianco roseo, imbricato, 1° Ordine.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1856-57

Rosso più chiaro al centro. Imbricata.

DEL LUNGO-GIRARDI 1928 (Ridolfi)

Fiori pieni, rosiformi, regolari, regolarmente imbricati. Rosso più scuro alla periferia che al centro, spesso listati di bianco rosato. Petali in 6/7 serie.

Cat. GUICHARD

Fiore imbricato rosso con strisce bianche.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1862

S. D.

Cat. BURNIER 1855-56 (Firenze)

Fiore magnifico imbricato, rotondo, di media grandezza, rosso chiaro, più pallido al centro, a larghe liste bianche.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1863

S. D.

Nouv. ICON. VERSCHAFF 1856 3° Libro Tav. 1

All'esposizione invernale della Soc. Reale di Agric. e Botanica di Gand, nel Marzo scorso, tutti i conoscitori furono unanimi nel proclamare la presente varietà, che faceva parte del nostro gruppo di 6 varietà nuove di primo rango e non inferiore a nessun'altra per tutte le qualità del fiore grandezza, presenza, colore ricco. Infatti i fiori, di prima grandezza, sono composti da numerosi grandi petali ovali-arrotondati, appena lobati, piani-convessi, perfettamente imbricati, che rimpiccioliscono e rinchiudono al centro un cuore elegante. Il colore è rosso ciliegia carminio di tono straordinariamente vivo, ornato di qualche striscia o fascia bianca. L'ampiezza e la bellezza del fogliame corrispondono alla qualità dei fiori, che fioriscono con abbondanza e facilità tali da soddisfare il conoscitore più difficile. E' di origine Italiana.

Cat. C. LUZZATTI 1851

Superbo fiore imbricato, rosso scuro, i petali tutti macchiati o lineati di bianco. 1° Ordine.

Cat. MERCATELLI 1882 (Firenze - Ridolfi)

Fiore medio, rotondo, imbricato, rosso chiaro, più pallido al centro a larghe liste bianche. MAGNIFICO.

Cat. SCARLATTI 1888

Imbricato, rosso chiaro, più pallido al centro con larghe linee bianche, fiore medio.

RODA 1885 (Ridolfi)

Fiore grande, imbricato. Petali esterni arrotondati ed interni acuminate, rosa brillante sfumantesi in rosa carneo al centro listati di bianco. Vegetazione rigogliosa.

Cat. C. CONTINI 1915

S. D.

Cat. SCARLATTI 1818-92

(vedi descrizione Anno 1888).

M A R I A R O V E L L I

Cat. ROVELLI 1896-97

Imbricato bianco puro distinto, fiore grande, petali leggermente incurvati, bellissima forma, extra.

Cat. ROVELLI 1902-03 (Rovelli)

Imbricato bianco puro, distinto, fiore grande, petali leggermente incurvati, bellissima forma, distinto.

M A R I A N N A T R I V U L Z I O N O V A

Nouv. Icon. VERSCHAFF 1856 - 4° Libr. Tav. IV°

Varietà tre volte graziosa: per la sua forma, per il suo colore, per i suoi piccoli fiori.

Non la si deve confondere con quella da noi descritta e illustrata con un nome quasi uguale nel nostro VI° volume. (Marianna Trivulzio) Questa di cui parliamo, ci è giunta dall'Italia solamente l'autunno scorso (1855) e la distinta bellezza del fiore ci ha sedotti in questa primavera, al punto da non porre indugi nel farla conoscere ai nostri lettori, facendola subito ritrarre.

I petali sono molto ampi in rapporto al fiore, alcuni arrotondati, altri ovali, tutti rosa tenero venato più scuro e marginato di bianco.

Il fogliame di forma media allungata, aumenta ancora la differenza con le sue congeneri.

(N.B. il VERSCHAFF, sbaglia due volte il nome: VIVALZIO e TRIVULGIO).

M A R I E MORREN

sin. MARIA MOREN

HALLIDAY 1880

Bianco macchiato.

Cat. BERGAMI 1858

S.D.

Cat. GUICHARD

Imbricato carminio vivo.

W. PAUL 1892

Fiore rosa delicato, nettamente macchiato di bianco.
Buono.

Cat. J. LINDEN 1878-79 (M. MORREN)

S.D.

M I C H E L A N G E L O

o Michelangiolo

Cat. ROVELLI 1874

S.D.

Cat. ROVELLI 1896-97

Imbricato rosso carico di bella forma, bellissimo.

Cat. ROVELLI 1902-03

S.D.

Cat. CARLO CONTINI 1915

S.D.

Cat. MERCATELLI 1882 (Firenze - Franchetti)

Gran fiore di forma regolare, rosso brillante, petali sovente disposti a pacchetti, quelli del centro lineati di bianco.

DEL LUNGO-GIRARDI 1928 (Scarlatti)

Fiori grandi, rosso scuro, rosiformi spesso macchiati di bianco.

Cat. SCARLATTI 1888 (Scarlatti)

Fiore grandissimo, rosa acceso, magnifica, forma a coppa, talvolta macchiato bianco.

Cat. VOLONTE 1888

Imbricato rosso chiaro nel centro qualche striscia bianca.

Cat. SGARAVATTI 1889

S. D.

Nouv. Icon. VERSCHAFF - II Libr. Tav. III

La vicenda di questa nuova varietà è la stessa della BIJOU di FIRENZE, che abbiamo descritto, e che il proprietario metterà in vendita alla stessa epoca, ed alle stesse condizioni.

Pure noi accettiamo le prenotazioni.

Il fiore, medio, è composto da ampi petali regolarmente imbricati in serie a forma di stella, eccettuati i periferici che sono, come solito, imbricati a spirale.

Colore rosa ciliegia vivo uniforme, appena segnato qua e là al centro da qualche striscia bianca longitudinale.

Il nostro corrispondente ci ha garantito la fioritura facile ed abbondante.

(N. B. VERSCHAFF, dice Michel Angelo)

RODA 1885 (SCARLATTI)

Fiore grande molto ben fatto, a forma di coppa, rosso talvolta macchiato di bianco.

Cat. SCARLATTI 1891-92 (Scarlatti)

vedi descrizione Anno 1888

Cat. J. LINDEN 1878-79 (Michel Angelo)

S. D.

MINIATA DE LOW

"FLORE des SERRES" volume XVI° Pag. 51 (MINIATA)

"R. SOCIETA' TOSCANA di ORT. = Espos. 2-6 Aprile - 1862
(Espositore Sig. SCHMITZ)

S. D.

HALLIDAY 1880

Rosa intenso.

RODA 1885 (LOW)

Fiore, medio, pieno, imbricato, rosso ciliegia chiaro,
petali centrali rosa pallido o bianchi.

Cat. BURNIER 1855-56

S. D.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1863

S. D.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1856-57

Rosso scuro, chiarissimo al centro, imbricato.

Cat. C. LUZZATTI 1851

Rosso scuro alla circonferenza, i petali del centro chia-
rissimi e sfumati, imbricato, extra.
1° Ordine.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1862

S. D.

Cat. SCARLATTI 1891-92

S. D.

Cat. MERCATELLI 1882 (LOW - Fl. de Serres - III° - 279)

Graziosa varietà, fiore piccolo di forma regolare rosa
vivo, bellissimo, più chiaro al centro.

Cat. GUICHARD

Imbricato, bel rosa vivo.

Cat. CROFF

S. D.

CORBELLI 1882

S. D.

Cat. J. LINDEN 1878-79 (MINIATA)

S. D.

MITRONESSON VERA

Cat. ROVELLI 1874

S.D.

Cat. ROVELLI 1896-97

Imbricato rosso carminio, centro più chiaro.

Cat. ROVELLI 1902-03

S.D.

DEL LUNGO-GIRARDI 1928 (Rovelli)

Fiori rosiformi, petali esterni in 6/7 serie, quelli interni piccoli ed allungati formano un centro largo e regolare. Color rosa; ottenuta alle ISOLE BORROMEE.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1856-57

S.D.

Cat. VOLONTE' 1888 (Mitronessa)

Imbricata rosa.

Cat. SGARAVATTI 1889

S.D.

Cat. BERGOMI 1858

S.D.

Monog. 124) BERLESE 1845 (Rovelli)

Foglie cm. 5x7, ovali arrotondate, acuminate, bollose denti radi, ottusi, verde scuro.

Bottoni rotondi, duri, rari, scaglie verdastre.

Fiore, dm. 10/11 pieno rosiforme regolare, rosa intenso sfumato rosso chiaro.

Petali esterni in 6/7 serie, ovali arrotondati ampi, orizzontali, a coppa, alcuni interi altri laciniati, numerosi, regolarmente inseriti sul calice.

I centrali più piccoli di forme svariate, allungati, sistemati a ciuffi larghi e regolari.

Ottenuta da Rovelli, emerito giardiniere delle Isole Borromeo, che introdusse in commercio parecchi notevoli varietà. Superba.

Cat. BURNIER-GRILLI 1846-47 (F.lli Rovelli)

Fiore globuloso, color papavero salvatico. Superba.

Cat. BURNIER 1855-57 (Metronesson)

S.D.

Cat. BURDIN-MAGGIORE 1863

S. D.

COLLA 1843 (METRONESSON)

Coltivata con tal nome nel Giardino BURNIER e DAVID, l'ebbero dalle Isole Belle, ove crebbe da semi. Non la vidi citata in alcun catalogo.

Foglie ovate, mediocri (lung. cm. 7/8, largh. 5/6) acuminatate; intensamente verdi, con denti distanti, brevi, ottusetti.

Bottoni rotondati, ovati.

Fiori grandi (dm. di cm. 9/10) pienissimi.

Calice colle scaglie rotondate, quasi intiero, membranacee, scariose al margine.

Sepali più grandi del doppio, ovato, rotondati, bianchicci con ampio margine trasparente rivoltato.

Corolla di moltissimi petali rotondato-ovati, intieri o leggermente smarginati, disposti in molti ordini, gli esteriori aperti, regolari, alquanto convessi, gli interiori più piccoli, formati di ciuffo irregolare, tutti di un bel colore rosa intenso.

Genitali abortivi.

Vista in fiore nel Gennaio 1842.

Anch'essa ha molta affinità colla C. ROSA SINENSIS, dalla quale differisce però nelle scaglie scariose al margine, nei sepali alati, nei petali intieri e nel loro colore più intenso.

M U L L E R D' I T A L I A

Cat. BURNIER-GRILLI 1846-47 (F.lli ROVELLI)

Cenere scuro, centro a linee bianche.

COLTIVAZIONE DELLE CAMELIE di V. S.

Ecco le cure che si debbono avere per le camelie nei prossimi mesi :

Mese di Gennaio

In questo mese, in generale freddissimo, non è il caso di fare lavori all'aperto. In serra si possono fare talee. Se le semine sono state fatte in serra spunteranno le prime piumette. E' il momento di fare le richieste di nuove piante di camelie in modo che si possano ricevere nel mese di marzo. Le sasanqua e qualche japonica stanno fiorendo.

Mese di Febbraio

Le gelate possono ancora verificarsi inaspettatamente. Niente quindi lavori all'aperto. Se vi è qualche giorno di bel tempo le camelie: sasanqua, qualche japonica e reticulata saranno in fiore.

Mese di Marzo

Finalmente fuori della morsa del freddo si può iniziare il trapianto delle camelie che sono state a suo tempo opportunamente preparate. Le camelie ordinate in gennaio stanno arrivando e si possono mettere a dimora. La fioritura di quasi tutte le varietà di japoniche ed ibridi raggiunge il massimo splendore. La bellezza dei fiori ci compensa del duro lavoro fatto per ottenerli.

Mese di Aprile

La quantità dei fiori sta diminuendo, inizia la nuova vegetazione. E' il momento di provvedere ad una leggera concimazione ricca di azoto. Purtroppo con la primavera anche gli insetti dannosi si sviluppano e si moltiplicano, è necessario provvedere a combatterli.

Mese di Maggio

Se non vi sono piogge sufficienti è necessario iniziare gli innaffi. E' il momento in cui fioriscono altre piante. Studiate la possibilità di accompagnarle con le vostre camelie in modo da avere un giardino veramente completo.

Mese di Giugno

Ricordiamo di non lasciare mancare umidità alle radici delle camelie. Se la pacciamatura non è del tutto efficiente completarla in modo che le radici siano mantenute sempre fresche ed umide.

APPUNTI PER UNA "STORIA DELLA CAMELIA IN ITALIA"

a) Riproduciamo un catalogo di camelie spagnolo e ciò perchè molte delle camelie elencate hanno nomi italiani e sono di origine italiana; questo elenco può quindi essere utile per tracciare la storia della camelia in Italia.

Abbiamo preso quanto pubblichiamo dallo splendido opuscolo "X concurso-exposition internacional de la camelia 1974" a cui ebbimo a riferirci nel notiziario del mese di giugno scorso.

Nel 1882 la scuola di agricoltura di Potevedra (Spagna) pubblicò un catalogo di piante tra cui erano menzionate delle camelie. Successivamente ne venne pubblicato un secondo, senza data, che si può ritenere edito nel 1886. Chiameremo A il catalogo del 1882 e B il catalogo del 1886. Le differenze sono minime e quindi riproduciamo la sola lista del catalogo A e tra parentesi le modifiche che risultano sul catalogo B.

1. Frany (Frany) Bollis, forma perfecta, grande, pétalos redondos en numero de mas de 80, forma ranúnculo, blanco carnosos, estriado y salpicado de encarnado sangre.

2. Fimbriata-alba, blanca, imbricada o compuesta circunferencia dentellada (bordes dentados).
3. Auguste (,) Delfosse, forma de ranúnculo, de una (soppressa) simetría perfecta, rosa aurora fuego, una estria o dos en el centro de los pétalos.
4. Le Mitzchesi (Lemichezi), flor muy grande perfectamente imbricada o compuesta (sop.), encarnado fuerte, las más bellas en ese colorido.
5. Elisa Centuriani (Centurioni), imbricada o compuesta (sop.) blanco con manchas rosas.
6. Wasington (Washington), imbricada, rosa.
7. Imperialis, Imbricada, rosa, estriada.
8. Marguerite Colleoni.
9. Conestabilis, imbricada, rosa, vivo.
10. Virginia Franco.
11. Profesor Giovanni Santarelli, anchos pétalos, rosa con (bon) flámulas blancas.
12. Honor del monte Santo.
13. Bicolor de la Reine. (, blanco sombreado de rosa).
14. La Pace, fondo blanco sobre carmin vivo.
15. Bonom ana (Bonomiana), imbricada (imbricado), blanco carnosos estriado de rosa.
16. Somnábula, rosa claro, imbricación perfecta, cintas blancas.
17. León Leguay, imbricada, admirable encarnado, a (sop.) reflejo punzó, muy doble, pétalos exteriores rizados sobre los bordes, de un efecto soberbio.
18. Centifolia, rosea (, imbricada rosa con manchas blancas.)
19. Tricolor de Siebold, flor, sencilla, blanco cinto rosa y encarnado.
20. Corradino de primer orden, rosa con rayas color salmón, muy bien imbricada.
21. Madame Pepin, imbricada, rosa cerezo claro.
22. Palmera Beali, (Beal), imbricada, encarnado púrpura con cintas blancas.
23. Lalandi.
24. Italiana, imbricada, rosa.
25. General Wasington (Washington), imbricada, blanco, ligeramente rosado y azufre.
26. Henry Fabre, imbricada, rosa, (soppressa virgola) cereza.

27. Saccoinova imbricada, rosa, soberbia.
28. Mateni, imbricada, globulosa, blanco (color carne, salpicada de encarnado).
29. (Non esiste in A) (Duc de bretagne, imbricada, rosa veteadada).
30. (Non esiste in A) (Montironi, imbricada, globulosa, blanca).
31. Princesse Bacchiochi (Bacchiochi), imbricada, carmesi.
32. Teutonia, muy florifera, produce flores todas blancas o todas encarnadas, y alguna vez la mitad de un color y la mitad de otro.
33. Madona, forma ranúnculo, soberbia, blanco salpicado y estriado carmin.
34. Reine des fleurs, imbricada encarnada.
35. De Notaris, imbricada, encarnado oscuro.
36. Alba prima, imbricada, blanca.
37. Camille Brozzoni.
38. Caryophylloides, perfectamente imbricada, fondo blanco, estriado y jaspeado, rosa, (y) carmin.
39. Rosea perfecta.
40. Princesse Marie.
41. Jubilé, imbricada, blanco carnosos puntillado (punteado).
42. Lucrezia Gazzini (Gazzarini, imb. enc. con rayas).
43. Princesse Mathilde, imbricada, rosa, vivo con cintas (listas) blancas.
44. Rubens, imbricado, encarnado cintas (rayas) blancas.
45. Rapiglosii.
46. Archiduesse Maria, muy bella, forma de ranúnculo, encarnado vivo con cintas blancas, magnifica.
47. Centifolia rubra.
48. Alba plena.
49. Imbricata rubra, imbricada encarnado brillante, (a veces jaspeada).
50. Duchesse de Notemberland.
51. Abad de Parafita, forma de rosa regular, color cereza vivo.
52. Alfageme de Santarem, forma ranúnculo, color rosa vivo estriada de blanco.
53. Amyntas, forma ranúnculo, color rosa claro, estriada.
54. Angel Cochi, forma ranúnculo, color blanco rosado, con largas estrias purpúreas.

55. Bella Portuguesa, forma de rosa regular, color de carne, estriada de carmin.
56. Barón de Mogofores, forma ranúnculo, color rosa vivo, imbricación perfecta.
57. Belleza Peregrina (peregrina), forma ranúnculo, color blanco estriada de rosa vivo.
58. Bocage, forma ranúnculo, color rosa asalmonado, estriada de blanco.
59. Carnea, forma rosa regular, color blanco virginai, raras estrias rosas (sop. rosas).
60. Collettii Vera, forma peonia, color escarlata con pétalos blancos o estriados de blanco.
61. Comte de Paris, forma ranúnculo, color rosa virginal, estriada y salpicada de carmin.
62. Camoens, forma ranúnculo, color cereza brillante, con manchas blancas.
63. Condesa de Peñafiel, forma de rosa semi-regular, color blanco es triada carmin.
64. Cimarosa (Cima rosa), forma ranúnculo, color blanco rosado, estriada de carmin.
65. Condesa Lawinia Maggi, forma ranúnculo, color blanco puro, estriada de color cereza.
66. Dama del Pazo, forma ranúnculo, rosa tierno, centro más claro.
67. D. Fernando II de Portugal, forma peonia, color rosado, estriada carmin.
68. D. Juan IV, forma de rosa, color rosa claro, salpicado de blanco.
69. D. Pedro V, rey de Portugal, forma ranúnculo, color blanco puro manchada de rosa.
70. Duquesa de Braganza, forma de rosa, color de carne rosada, estriada carmin.
71. Duquesa de Palmella, forma ranúnculo, color rosa claro, estriada de blanco.
72. Duque de (Devonshire) forma de rosa, color cereza acarminado, con manchas blancas.
73. Duquesa de Orleans, forma ranúnculo, color de carne, manchada de carmin.
74. Duplicata, forma anémona (anémone), color rosa, manchada de blanco.
75. Duquesa de Lafoes, forma ranúnculo, color blanco rosado, salpicada de carmin.

76. Egas Moniz, forma de rosa regular, color blanco virginal, raras manchas rosas.
77. Emilia de las Nevas, forma ranúnculo, color cereza, centro claro.
78. Emilia, forma peonia, color encarnado, centro blanco.
79. Escimia (Eximia), forma ranúnculo, color encarnado vivo.
80. Enagua de Venus, forma ranúnculo, color blanco, estriada o manchada de rosa vivo.
81. Flor de Roma, forma de rosa, escarlata vivo, muy doble.
82. Fray Luis de Souza, forma ranúnculo, color rosa claro, centro mas vivo estriado blanco.
83. General Monsinho, forma ranúnculo, color cereza vivo.
84. General Silveira, forma ranúnculo, color cereza vivo, manchada de blanco.
85. Gil Vicente, forma rosa regular, color púrpura, estriada de blanco.
86. Gran Vasco, forma ranúnculo, color cereza vivo, manchada de blanco.
87. Hydranja, forma anémona, color escarlata.
88. Imperatriz (Emperatriz) del Brasil, forma ranúnculo, color rosa, visos oscuros (viso oscuro), estriado blanco.
89. Imperatriz (Emperatriz) Doña Leopoldina, forma ranúnculo, color blanco, estriada carmin.
90. Imperial Lusitana, forma ranúnculo, color rosa delicado, visos oscuros, lineada blanco.
91. Infanta Doña Isabel Maria, forma ranúnculo, color blanco, centro amarillo.
92. Infanta Doña Maria Anna, forma ranúnculo, color rosa virginal, estriada carmin.
93. Infante D. Augusto, forma rosa, regular, color rosa delicada, visos oscuros, estrias blancas.
94. Infante D. Enrique, forma de rosa, color de carne, estriada de rosa claro.
95. Infante D. Juan, forma ranúnculo, color de carne, estriada de carmin.
96. Il Penone, forma de rosa regular, color de carne, estriada de rosa.
97. Infante (Infanta) Doña Mariana.
98. Imperador (Emperador) del Brasil.
99. Lina (Linda) Pastora, forma ranúnculo, color rosa claro, estrias blancas.

100. Menina e Moza, forma ranúnculo, color cereza claro, estriada blanco.
101. Manuel (Manuela) Rey, forma ranúnculo, color escarlata vivo.
102. Marmórea Portuensis, forma anémona (anemón), color rosa vivo, manchada de blanco.
103. Marquesa de Ficalho, forma ranúnculo, color cereza vivo, estriada de blanco.
104. Marquesa de Fronteira, forma de rosa semi-regular, color rosa.
105. Moura encantada, forma ranúnculo, color rosa claro, visos oscuros, estrias blancas.
106. Marie Therese, forma ranúnculo, color blanco rosado, salpicada de rosa vivo.
107. Mathotiana, forma de rosa, color encarnado oscuro brillante, muy grande.
108. Meloni, forma de peonia, color claro, estriada de encarnado.
109. Marquesa de Momfalin.
110. Nanaza.
111. Optima Law (Low), forma de rosa irregular, color de rosa, estriada de encarnado.
112. Phebus Moniz, forma ranúnculo, color cereza, centro estriado de blanco.
113. Picturata plena Portuensis, forma peonia, color blanco estriado de rosa vivo.
114. Peonia rubra Portuensis, forma peonia, color cereza vivo.
115. Non figura né in A né in B.
116. Pomponia alba monstruosa, forma de rosa, color blanco puro, rayada de rosa.
117. Pomponia estriada Portuensis, forma de rosa, color blanco, estriada de rosa.
118. Pomposa, forma ranúnculo, color blanco puro, imbricación perfecta.
119. Princesa Amelia (Amalia), forma ranúnculo, color blanco puro, imbricación perfecta.
120. Princesa de las Camelias, forma pomponia, color rosa virginal, estriada de carmin.
121. Princesa real, forma ranúnculo, color rosa.
122. Picturata, forma peonia, color blanco, estriada y lineada de rosa.

123. Principe Alberto, forma peonia, color rosa, estriada de carmin.
124. Princesa Mariana.
125. Principessa Aldobrandini, forma ranúnculo, color rosa virginal, visos carmin.
126. Sá de Miranda, forma ranúnculo, color escarlata viva.
127. Smithy (Smythy), forma de rosa, color escarlata manchada (manchado) de blanco.
128. Sofia, forma peonia, color rosa estriada de blanco.
129. Sá de la Bandeira.
130. Soloia, forma de rosa semi-regular, color carmesi, rayada de blanco.
131. Swetiana, forma de rosa regular, color blanco rosado, salpicada y estriada de blanco.
132. Thedim, forma ranúnculo, color cereza, estriada y manchada de blanco.
133. Villagevise, forma pomponia (peonia), color rosa acarminado (acarninado), estriada de carmin.
134. Variegata superba, forma ranunculo, color rosa claro, manchada de blanco.
135. Victor Le Cocke (a Cocke), forma pomponia, color escarlata vivo.
136. Visconde (Vizconde) de Almeida Garrett, forma de rosa regular, color carmin, manchas blancas.
137. Viscondesa (Vizcondesa) de Loureiro, forma ranunculo, color blanco virginal, salpicada de rosa.
138. Brunellesca, forma pomponia, color escarlata vivo.
139. Conde de la Torre, forma anémona, color blanco puro, muy grande.

b) In aggiunta a quanto pubblicato sul "Notiziario" del dicembre 1973, sempre dal dott. Giuseppe Motti, abbiamo la segnalazione che sullo stesso libro della "Biblioteca agraria" del 1829 troviamo:

THEA

Carat. gen. Calide di 5+6 sepal; corolla di 6+9 petali subcoerenti alla base; cassula 3-loba, 3-loculare, con tramezzi valvari marginali, a logge 1-sperme.

T. chinensis Sims.

Tè verde, Tè Bu. C.

Thea viridis et *Thes bohene* Linn.

Questo arbusto originario della China e del Giappone, venne da Linneo diviso in due specie; ma dietro l'autorità di Sims, di De-Candolle e

di altri botanici noi le abbiamo considerate come varietà della medesima specie. Le sue figlie preparate con un particolare processo dai chinesi costituiscono un ramo di commercio assai lucroso per quel popolo. Finora non ci è riuscito di poterlo da noi coltivare all'aperto, e solo conservarsi ne' vasi come pianta da collezione. Anzi vuolsi avere per esso molte cure, senza di che facilmente ne muore. Ama terra leggera, sostanziosa, e meglio ancora quando sia mischiata ad un quarto di terra d'ericca. Levato dalla cedrara si terrà in una situazione alquanto ombreggiata, annaffiandolo parcamente. Può moltiplicarsi per la via della seminazione; ma ne' nostri paesi non allega giammai i frutti. Quivi propagasi invece per marcotti, oppure per talee o piantoni soffogati nella bacheca entro lo strato di vallonea.

Direttore responsabile Antonio Sevesi

Autorizzazione n. 51/1966 del Tribunale di Milano in data 22/2/1966

OUT OF TEXT

WE ARE GOING TO REACH THE GOAL

After ten years of intense propaganda we have succeeded in creating a great interest in camellias.

SOCIETY NEWS

1) Annual fee :

5.000 Lit. for ordinary members
10.000 Lit. for sustainers.

2) 11TH INTERNATIONAL CAMELLIA SHOW

Exceptionally this year it will take place in the Botanical garden of the islands of Brissago from 5th till 13th April 1975.

3) 6TH CAMELLIA EXHIBITION AT ROMA

On 7th and 8th March 1975.

4) 4TH FESTIVAL OF CAMELLIAS AT BOGLIASCO

From 15th till 19th March 1975.

5) 3TH SHOW "CAMELLIAS ON LAKE OF COMO"

It will take place the 5th and 6th April 1975.

6) MOURNING

One of the most clever growers of camellias, Mr. Nicolò Gambetta has died last August.

LET US SPEAK AGAIN ABOUT NOMENCLATURE by Piero Hillebrand

In alphabetical order the control of the nomenclature of the different varieties of camellias is following up.

CAMELLIA GROWING by V. S.

The author gives instructions on the cares one must have for camellias in the different months of the year.

NOTES FOR A "HISTORY OF CAMELLIAS IN ITALY"

It is reproduced an old Spanish camellia catalogue and a note on the tea plant.